



# Storie di famiglia

Periodico di OIKOS Onlus su dipendenze, minori, tutela della famiglia e prevenzione del disagio familiare e giovanile

6 • marzo 2014



## Riconoscimenti istituzionali per OIKOS

Nel fitto calendario di appuntamenti nel territorio, spicca la visita della Presidente della Camera, l'Onorevole Laura Boldrini

## Genitori più forti e famiglie più solide

In questo periodo gli eventi di OIKOS sono anche istituzionali. L'ultimo ha visto il Presidente Don Giuliano chiamato ad intervenire al Consiglio Comunale di Jesi, il 27 febbraio scorso, in cui ha illustrato ai Consiglieri Comunali l'attività svolta da OIKOS in questi ventiquattro anni di attività sul territorio. A conclusione dell'intervento, l'emozionante ed intensa testimonianza di un'ospite di una delle nostre strutture. Ma il 2013 ci ha regalato un importante, inaspettato e sicuramente lieto appuntamento: la visita ufficiale dell'Onorevole Laura Boldrini. Presso la splendida Comunità di Castelplanio, lo scorso 30 novembre tutto l'OIKOS si è riunito in una splendida giornata di sole e di colline innevate, vivendo con grande fermento l'attesa dell'Onorevole e del suo staff. Tutto è stato organizzato nei minimi dettagli, dall'allestimento della struttura al buffet; dal programma

dell'incontro all'assegnazione dei posti. Ogni responsabile di Area ha preparato una breve descrizione del lavoro svolto quotidianamente nelle strutture con i ragazzi, i bambini e le mamme accolti. Ed è stato soprattutto con loro che Laura Boldrini ha voluto interagire; è stato l'intervento di Emanuele Pianelli, Presidente dell'Associazione Genitori Insieme (che unisce tutti i genitori dei ragazzi che stanno svolgendo e/o hanno svolto il percorso terapeutico per uscire dalla tossicodipendenza) a colpire il cuore e la mente dell'Onorevole in visita, che ha ceduto le vesti di Presidente della Camera al suo lato più umano, quello che dai giornali e dalla televisione certamente non arriva: la sua sensibilità ed il reale interesse verso il lavoro e il servizio svolto da OIKOS così come da tante altre Associazioni italiane.

È terminato presso la Parrocchia "S.Massimiliano Kolbe" di Jesi (AN), organizzato da OIKOS, il percorso formativo per le Famiglie finalizzato a costruire insieme forme di protezione rispetto al rischio di comportamenti e stili di vita dannosi per la salute dei figli. Dieci incontri con tutti i componenti il nucleo familiare (genitori e figli) per rafforzare i fattori protettivi e incrementare le capacità di ascolto e di comunicazione e per migliorare il clima di fiducia e sicurezza. Oggi più che ieri i genitori si trovano a dover fronteggiare grandi mutamenti sociali che rendono più complesso e articolato il ruolo genitoriale.

segue >>>

segue >>>



## editoriale

Droghe leggere e pesanti, legge Bossi-Fini, legge Jervolino, fuori una dentro l'altra! Da 25 anni impegnato a fianco di chi fa fatica a vivere e di tanto in tanto si aiuta con la maledetta stampella della droga e i discorsi sono sempre uguali. La potenza e la legalità delle sostanze, la quantità, il consumo libero e quant'altro. Io vorrei riportare il discorso sul "consumatore", la persona che soccombe ora in una droga ora in un'altra: l'uomo insomma! L'uomo ce lo siamo dimenticato o vogliamo fare discorsi inutili per non affrontare il problema, per metabolizzarlo e non renderlo tale. Razionalizzare per non fare nulla. Non abbiamo metabolizzato l'alcol o la nicotina. Non trattiamo gli alcolisti per disintossicarli da una sostanza subdola e assunta con grande superficialità solo perché legale. Non è scoppato il caso che giovanissimi fanno a gara su chi beve di più. Tutto sul web, tutto sotto traccia di questo mondo sempre più lontano dalle nuove generazioni e dai loro problemi. Ne sono morti già cinque. Noi ci appassioniamo sempre di più, ai giovani uomini e alle giovani donne che fanno fatica a vivere e si inerpiano nell'angusto e faticoso sentiero delle sostanze che apparentemente li aiutano a vivere meglio, a non pensare, a superare depressioni, psicosi o nevrosi, mentre li fa sprofondare nel baratro della disistima, delle relazioni vuote e insignificanti, dell'indifferenza degli adulti e delle leggi. Non si può con la legge riparare al vuoto educativo cronico in cui ci siamo incamminati. Una passione contro corrente, una passione che spesso ci fa sembrare degli illusi, una passione che ci porta vicino all'ultimo ragazzo che magari con una parola, un sorriso, un abbraccio può ancora scommettere su tutto il buono che ha dentro.

Don Giuliano Fiorentini

## Come sostenerci

### Con una donazione:

- **Versamento su c/c postale** n. 13893607 intestato a OIKOS Onlus
- **Bonifico Bancario** presso Banca delle Marche IBAN IT81Y060552120500000012388
- **Assegno non trasferibile** intestato ad OIKOS Onlus, V.le dell'Industria, 5 60035 Jesi (AN)

### Altri modi per sostenerci:

- **Bomboniere e pergamene solidali:** per rendere indimenticabili i tuoi momenti speciali.
- **Donazioni in memoria:** per ricordare una persona cara e aiutare i giovani ospiti di OIKOS a ritrovare il sorriso.
- **Eredità e lasciti:** è possibile destinare ad OIKOS una parte, anche piccola, della propria eredità. Una somma di denaro, beni mobili, beni immobili, ma anche l'assicurazione sulla vita. Un lascito, anche il più piccolo, può fare moltissimo.
- **5 x mille:** basta la tua firma e il codice fiscale 91004970421 nel riquadro "Sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale (O.N.L.U.S.)" del modulo della dichiarazione dei redditi (730, UNICO e CUD). Non ti costa nulla e per OIKOS è molto importante.

### Benefici fiscali:

- tutte le donazioni a favore di OIKOS Onlus sono deducibili o detraibili dalla dichiarazione dei redditi. Conserva le ricevute di versamento.

**NESSUNO** è autorizzato a riscuotere contributi in nome o per conto dell'Associazione OIKOS Onlus.



Chi intende effettuare donazioni può farlo secondo le modalità indicate nel "Come Sostenerci".

# 5xmille

## la tua firma per il suo futuro



Aiutiamo i bambini che non possono contare su una famiglia. Sosteniamo tanti giovani che hanno perso la voglia di vivere.

Con il tuo 5x1000 possiamo assicurare a tanti bambini, alle loro mamme e a persone in difficoltà un aiuto concreto e una casa accogliente dove ritrovare la serenità e crescere.

### Perché devolvere il 5x1000 a OIKOS?

- > È prezioso, perché ci aiuta ad aiutare.
- > È gratuito, non costa nulla. È una quota delle tasse che se non destinata verrebbe trattenuta dallo Stato.
- > È in aggiunta all'8x1000, non lo sostituisce.
- > È molto semplice:
  - compila il modulo 730, il CUD oppure il modello Unico;
  - firma nel riquadro "Sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale (O.N.L.U.S.)"
  - indica il codice fiscale di OIKOS



per la cura delle dipendenze, la tutela dei minori in difficoltà e la prevenzione del disagio familiare e giovanile

Grazie di cuore

91004970421



Viale dell'Industria, 5 (centro Dir.le Zipa) 60035 Jesi (AN) - Tel. 0731.213125 - www.oikosjesi.it



Visita il nostro sito [www.oikosjesi.it](http://www.oikosjesi.it) e scopri la possibilità di Donare online.

DONA SUBITO!



Resta sempre in contatto con noi!

Iscriviti alla Newsletter!

ISCRIVITI

Foto servizio Laura Boldrini  
Maurizio Paradisi

Direttore Responsabile  
Claudio Cardinali

Editore e Redazione  
OIKOS Onlus

Viale dell'Industria, 5 - (Centro Dir.le Zipa) 60035 Jesi (AN)  
Tel: 0731.213125 - Fax: 0731.213126  
info@oikosjesi.it - www.oikosjesi.it

Stampa  
Stampanova S.n.c.

Registrazione Tribunale di Ancona  
n. 11/12 Reg. Periodici e n. 766/2012 RCC

Un momento di riflessione in cui tutti hanno potuto condividere le proprie idee, la propria esperienza personale e il bagaglio di emozioni che comporta, insieme ad una Presidente della Camera dei Deputati sinceramente interessata a coglierne l'essenza più profonda e a trasmettere un messaggio di coraggio e speranza per il futuro di tutti. Altrettanto emozionante è stata la tradizionale **Cerimonia della Graduazione**, che si è svolta nella **Sala del Consiglio Comunale a Jesi il 7 dicembre** successivo, a seguito dell'**estrazione dei numeri vincenti della Lotteria "OIKOS - Una Casa per Crescere"**. Come ogni anno tutta l'OIKOS si è stretta attorno ai ragazzi che hanno concluso il percorso terapeutico e alle loro famiglie, per festeggiare l'importante traguardo e congratularsi per l'impegno dimostrato e il successo conseguito, celebrando l'importanza di questi "passi ritrovati" con l'augurio di andare avanti con il proprio scrigno di sogni, di esperienze e di insegnamenti ricevuti.

Il Natale è poi arrivato con la **Tombolata di S. Lucia** organizzata per OIKOS dall'**Avv. Alfonso Avitabile e dalla moglie Daniela Batazzi** che, come ogni anno, aprono il cuore e la porta della loro casa per accogliere amici e colleghi e trascorrere alcune ore di allegria e di solidarietà verso OIKOS. La sera successiva si è svolta l'attesa **Cena di Solidarietà** organizzata dall'**azienda corinaldese Box Marche** e più

precisamente dal **Presidente Tonino Dominici**, al quale rivolgiamo il nostro ennesimo ringraziamento, in quanto non solo ha generosamente sostenuto il progetto della nuova Comunità per Minori dell'Associazione, ma ha dato ad OIKOS la possibilità di far conoscere le attività di cui si occupa a tante nuove realtà: aziende, cittadini, istituzioni, oltre cento persone che hanno accolto e sostenuto generosamente il progetto. La stessa solidarietà che hanno respirato i tanti e meravigliosi **Volontari OIKOS** che hanno partecipato alla grande **raccolta viveri** organizzata il 14 dicembre nei supermercati di Jesi, Cingoli, Osimo e Filottrano: tante persone che hanno donato alimenti per i bambini, per i ragazzi, tante persone che volevano conoscere OIKOS da vicino, tante persone che hanno dimostrato con i fatti la loro **generosità** e il loro **altruismo**.

Un anno concluso con uno **spirito di positività** nonostante il difficile periodo che tutti, ed anche OIKOS, stiamo vivendo. Un'iniezione di ottimismo basato sul semplice **stare insieme**, sui sorrisi ricevuti, sul sostegno e la fiducia percepiti dalle tante persone che quest'anno più che mai ci hanno fatto sentire il loro affetto, la loro stima e la volontà di credere in OIKOS e in ciò che fa. Buon anno a tutti!

Margherita Contrino



## Il Progetto Nazionale Agorà per una rinnovata Comunità Educante

L'Aula Magna dell'Itis "Marconi" di Jesi non è riuscita a contenere tutti i partecipanti a una delle iniziative che OIKOS ha messo in cantiere nell'ambito del Progetto Nazionale "Agorà" del MIUR e dell'Ufficio Scolastico Regionale che coinvolge 10 scuole delle regioni Emilia Romagna, Puglia, Veneto e Marche (rappresentata dall'Area Prevenzione di OIKOS come Ente Formatore, dall'Istituto Comprensivo "S. Francesco" e dall'ITIS "Marconi" di Jesi come scuole coinvolte). Mercoledì 5 marzo il momento di grande coinvolgimento c'è stato durante il primo **incontro rivolto ai genitori sui nuovi sistemi di comunicazione**, quando le classi terze e le classi quinte dell'IC "San Francesco" hanno realizzato per questa giornata degli elaborati molto interessanti

(video, power point, cartelloni, rappresentazioni) per presentare ai loro genitori, intervenuti in massa, il loro punto di vista sui nuovi mezzi di comunicazione: croce e delizia delle famiglie. I ragazzi con una linguaggio preciso, spesso divertente hanno messo in luce **pregi e difetti dei social network** che costellano di messaggi, faccine, foto e quant'altro le loro giornate. Molti i video realizzati dai ragazzi che hanno interpretato, a volte in chiave critica, l'atteggiamento ambivalente dei genitori rispetto all'uso a volte reciprocamente smodato del telefonino. Con occhio altrettanto critico hanno però messo in evidenza anche i pericoli che un giovane può correre con l'uso senza controllo di questi potenti sistemi

di comunicazione. I genitori hanno poi "ribattuto" con altrettanta efficacia ai loro figli attraverso un video molto ben realizzato e che ha divertito gli stessi ragazzi e una rappresentazione degna del miglior film muto per **rivalutare l'uso delle parole dette guardandosi negli occhi**. Insomma un bel pomeriggio trascorso insieme tra genitori, figli e docenti con la scuola che si è riscoperta comunità educante in cui la crescita degli studenti avviene attraverso il prendersi cura della dimensione intellettuale, affettiva e sociale.

Claudio Cardinali



Il rischio di sentirsi "soli" di fronte alle scelte educative e alle decisioni conseguenti da prendere è fortemente presente e per questo motivo il percorso mirava a migliorare nei genitori le capacità di condividere con altri nuclei familiari le loro esperienze di vita suggerendo, nel contempo, comportamenti appropriati rinforzando l'autorevolezza. Il percorso, realizzato anche con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Jesi, ha ottenuto, a detta anche delle undici famiglie partecipanti, un miglioramento nelle relazioni genitori-figli ed ha reso più chiare le dinamiche all'interno del nucleo familiare aiutando a comunicare e motivare i valori della famiglia.

"È stato bello trovarsi insieme a discutere, giocare tra noi genitori e con i nostri figli. Gli strumenti che abbiamo avuto modo di apprendere e i "compiti a casa" che abbiamo cercato di svolgere ci hanno permesso di condividere le esperienze vissute all'interno della famiglia - afferma Milena, una delle mamme partecipanti al corso. Agli incontri abbiamo portato alcune delle nostre difficoltà come genitori e le nostre curiosità verso i

figli che sono stati di stimolo per ricercare insieme le risposte e confrontarci sulle nostre paure e aspettative. Piacevoli e allegre le serate trascorse insieme anche per la cena: momenti preziosi per migliorare la socializzazione tra le famiglie partecipanti. Abbiamo avuto la consapevolezza, continua Milena, della nostra modalità comunicativa e della grande importanza di sapersi porre in un ascolto attento rispetto ai bisogni del figlio facilitando il dialogo. Ci siamo esercitati nella capacità di trovare insieme alternative per affrontare i problemi educativi, risorsa fondamentale nell'esercizio di una genitorialità adeguata. È stato bello vedere in diversi momenti, l'emozione dei 'tutor', gli occhi lucidi di molti genitori, il sorriso smagliante e la vivacità dei bambini durante gli incontri. Semplice, ma coinvolgente per tutti la serata finale con la consegna dei diplomi. Genitori più efficaci, bambini più forti e famiglie più solide, speriamo siano questi i risultati raggiunti!"

C. C.



Le famiglie partecipanti all'ultimo percorso formativo per genitori. Lo staff OIKOS era composto da Giovanna Anconetani, Roberta Anselmi, Vanessa Bernardini, Claudio Cardinali, Noemi Castelli, Marta Cola.

## Daje Clà che ce la famo

Agli inizi degli anni '50, ragazzino di otto - nove anni, vivevo con la mia famiglia in un paesino della Maremma Laziale. La nostra casa distava dal mare quattro, cinque chilometri e la spiaggia la si raggiungeva attraverso una strada non asfaltata: rapidamente in discesa all'andata ma fortemente in salita nel ritorno. Durante le calde giornate estive mio fratello, già maggiorenne, mi portava al mare, sulla canna della bicicletta di nostro padre. All'andata tutto andava bene ma al ritorno la stanchezza per i numerosi bagni, il caldo, la ripida salita mettevano a dura prova le qualità atletiche di mio fratello. Io non potevo far nulla se non lanciargli un incoraggiante **"Daje Clà che ce la famo"**. Questo episodio della fanciullezza mi è tornato in mente spesso. Immagini che rivivo oggi più che mai, soprattutto quando mi trovo davanti alla casa che stiamo ristrutturando per accogliere i bambini di OIKOS. Alla domanda se potremmo attivare la "Nuova Casa Paides" entro i primi di maggio, come programmato, posso solo rispondere che le opere debbono essere ultimate dalle ditte a cui abbiamo commissionato i lavori entro quella data ma queste nonostante la loro buona volontà, e la nostra continua assistenza incontrano mille difficoltà dovute alla situazione contingente in cui operano le imprese oggi in Italia tra intralci burocratici per l'approvazione dei progetti o altro ed autorizzazioni varie. Le difficoltà che abbiamo dovuto sormontare sono state tantissime; quelle burocratiche per l'approvazione dei

progetti, per la concessione di parte dei finanziamenti, quelle con le imprese costruttrici, che trovano mille ragioni per ritardare l'esecuzione dei lavori e nel contempo chiederti i pagamenti per i lavori, a volte, non ancora eseguiti. **Tante sono le persone che d'altra parte hanno aiutato ed aiutano a portare avanti questo progetto.** "Questa settimana mettiamo in opera le porte e le finestre"... siamo arrivati in cima alla salita; ci resta da fare solo l'ultimo tratto di strada quella pianeggiante e più semplice, stiamo arrivando a casa..."Daje Clà che ce la famo".

Carlo Bellocchi



### Sono una portavoce della missione

Sono volontaria Oikos dal 2010. Far parte dell'Associazione, come il nostro Don Giuliano non si stanca mai di ripetere, è veramente come essere in una "CASA", dove ognuno fa la sua parte, per realizzare tutti insieme il grande progetto OIKOS di offrire un aiuto concreto e un futuro migliore ai minori in stato di difficoltà o di abbandono e ai giovani con problemi di dipendenze patologiche.

Il mio modesto contributo è nell'attività amministrativa, prestando la collaborazione al personale della segreteria e nella raccolta fondi, partecipando alle iniziative che vengono organizzate sul territorio. Proprio in questo ambito, ho vissuto di recente nel pieno spirito del volontariato, un'esperienza per me nuova, molto gratificante: la raccolta alimentare.

Grazie alla disponibilità di alcuni supermercati della zona che hanno aderito all'iniziativa, a Jesi, Filottrano, Osimo e Cingoli, a dicembre è stata organizzata la raccolta di prodotti alimentari da destinare alle varie strutture di OIKOS: prodotti acquistati e donati direttamente. L'idea si è rivelata vincente: si è creato un filo diretto tra i cittadini e gli ospiti delle comunità, tante sono state le persone coinvolte e a tutti è stata data la possibilità di compiere un gesto di solidarietà. L'iniziativa è stata un vero successo e ha dato risultati straordinari, consentendoci una raccolta veramente ricca. La grande quantità di cibo donato rappresenta un grosso aiuto per i ragazzi e i bambini delle nostre comunità e forse proprio questa immediatezza è stata la chiave del successo. Personalmente, sono rimasta molto soddisfatta e felice di aver contribuito alla raccolta. Confesso che all'inizio avevo qualche titubanza: dubitavo che ci sarebbe stata una grande risposta visti i tempi di crisi che viviamo e invece...in tanti hanno voluto contribuire, chi riempiendo la busta, chi lasciando anche solo un litro di latte o un pacchetto di pasta, quasi scusandosi di non potere di più. In alcuni casi, anche chi non aveva accettato la busta all'entrata, uscendo toglieva comunque qualche prodotto dalla propria spesa per farne dono, forse contagiato dalla generosità degli altri. Anche noi volontari abbiamo voluto offrire la nostra donazione. E così si riempiva uno scatolone, poi un altro, un altro ancora e così via. È stato sicuramente un modo per avvicinare tante persone alla nostra realtà, per farci conoscere, per consentire a tutti di sostenerci con un piccolo, grande gesto di solidarietà.

Una bella esperienza che vorrei ripetere al più presto.

Daniela, Volontaria OIKOS



## ringraziamenti

Un caloroso grazie lo rivolgiamo alla ditta **Cat Impianti di Mirko ed Emanuele Panzarea**, per la generosità dimostrata nei confronti di OIKOS con il prezioso contributo a favore del progetto della nuova Comunità per Minori!

Un particolare **GRAZIE** desideriamo dirlo al **Garden Europa di Quercetti Adriano** che anche quest'anno ha sostenuto Oikos in occasione dell'evento *Slow&slow - Bonsai, cibo, tempo e qualità*. Allo stesso modo ringraziamo l'**ASD "A piccoli passi"** di Santa Maria Nuova ed il gruppo **Maracuja mix**, lo scorso 26 gennaio hanno organizzato **"Zumba for OIKOS"** un pomeriggio di sport e di solidarietà.

Un ringraziamento importante lo dedichiamo alla ditta **Angelini**, storica sostenitrice di OIKOS che ha scelto nuovamente di devolvere un sostanzioso contributo economico al progetto della costruzione della nuova Comunità. Infine ci teniamo a ringraziare ancora una volta il **Gruppo Santoni** per aver dato ad OIKOS la possibilità di organizzare la raccolta viveri dello scorso 14 dicembre nei cinque supermercati gestiti. A tutte queste aziende diciamo grazie per la fiducia e il sostegno ma soprattutto per la solidarietà e generosità dimostrate verso i nostri ospiti!